



Green Arrow Capital SGR

Report ESG

31.12.2024



Indice

1. Lettera del CEO.....	2
2. Il 2024 in sintesi.....	4
3. La Sostenibilità in Green Arrow Capital SGR	5
4. Approccio alle tematiche ambientali	10
4.1 Iniziative ambientali	12
5. Le persone in Green Arrow Capital SGR.....	13
5.1 Coinvolgimento del personale	16
6. Iniziative sociali	17
7. La Governance ESG	19
a. Piano di incentivazione ESG	20
8. Case study	20
a. Mi.To Re-Investment Fund	20
b. Clean Energy & Infrastructure – New 2024 investments.....	21
c. Clean Energy & Infrastructure – Project MIO	22
Appendice: Principali effetti negativi (PAI)	24

1. Lettera del CEO

Agli Stakeholder,

il 2024 rappresenta per Green Arrow Capital un momento di forte accelerazione nella nostra visione di sviluppo sostenibile. In un contesto globale complesso, segnato da crisi climatiche, tensioni geopolitiche e sfide sociali crescenti, rinnoviamo con forza il nostro impegno per un futuro responsabile.

Oggi il nostro Gruppo opera attraverso quattro strategie chiave – *Clean Energy & Infrastructure*, *Private Equity*, *Private Debt* e *Real Estate* – tutte guidate da un unico obiettivo: **generare valore duraturo per i nostri investitori e per tutti gli stakeholder**.

In questa direzione si inserisce anche **MIO – Mediterranean Italian Offshore**, un progetto che segna un nuovo capitolo per Green Arrow Capital: 590 MW di energia ibrida, eolica e fotovoltaica offshore. Quando sarà operativo Mio sarà in grado di produrre oltre 1.244 GWh all'anno fornendo energia pulita a più di 622.000 famiglie – il 75% del fabbisogno domestico della Calabria – evitando l'emissione in atmosfera di oltre 637.000 tonnellate di CO₂. È molto più di un'infrastruttura: è la nostra visione del futuro. Un futuro dove innovazione, ambiente e comunità si incontrano per costruire un'Italia più sostenibile e indipendente dal punto di vista energetico.

Nel nostro percorso, i criteri ESG non sono un esercizio formale, ma un processo integrato in ogni investimento. Dalla nostra adesione ai Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UN PRI) alla scelta di essere una *Società Benefit*, fino all'impegno concreto di raggiungere la carbon neutrality entro il 2028, ogni nostra decisione nasce dalla volontà di lasciare un impatto positivo, reale e duraturo.

Nel Private Equity, questo approccio si è tradotto in azioni tangibili: una nostra partecipata ha lanciato una linea di prodotti per il *back to school* realizzata con oltre il 96% di materiali riciclati mentre, entro il 2025, tutte le società in portafoglio saranno fornite con energia rinnovabile dei nostri impianti. Un esempio virtuoso di sinergia tra la **divisione *Clean Energy & Infrastructure* e il *Private Equity***, dove la **sostenibilità diventa leva di efficienza e competitività industriale**.

Accanto agli obiettivi ambientali, restano centrali per noi le dimensioni sociali del nostro impegno. In questi anni, abbiamo costruito partnership solide con realtà come Croce Rossa Italiana, Marevivo, Gomitolo Rosa, Green Future Project e So Powerful. Collaborazioni che danno un significato più profondo al nostro lavoro e ci ricordano che il vero progresso è quello che include, protegge e restituisce.

In oltre dieci anni, i nostri impianti hanno generato più di **5.000 GWh** di energia pulita, evitando l'immissione in atmosfera di oltre **2,5 milioni di tonnellate** di CO₂.

In questo report troverete le nostre azioni, i nostri risultati e soprattutto la visione.

Con l'orgoglio di ciò che abbiamo costruito finora.

Con la consapevolezza di quanto ancora resta da fare.

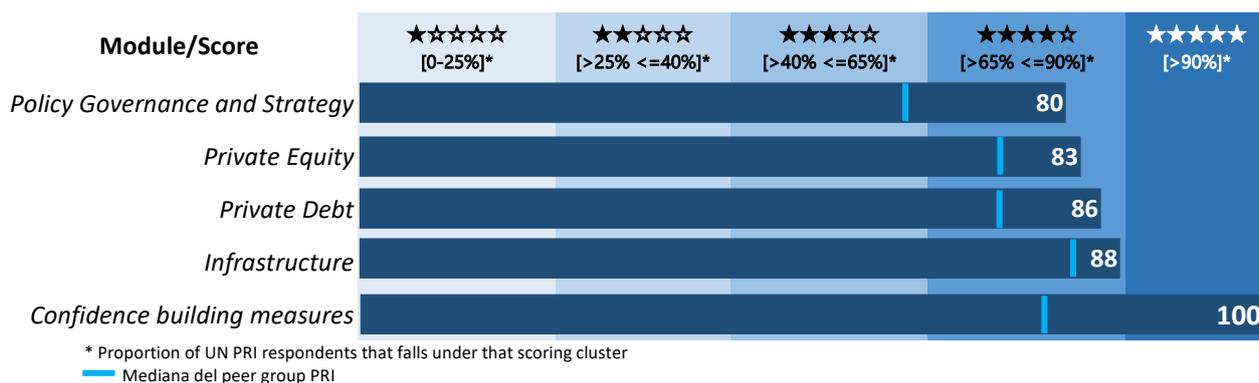
E con la determinazione, oggi più che mai, di essere parte attiva di un cambiamento che non può più attendere.

Eugenio de Blasio

2. Il 2024 in sintesi

Con l'obiettivo di rafforzare l'impegno verso l'investimento responsabile e la comunicazione verso gli stakeholder, Green Arrow Capital SGR ("GAC") e Green Arrow Capital SPA SB (la "Capogruppo") hanno:

1. Rinnovato l'adesione ai Principles for Responsible Investments e compilato il report, ottenendo punteggi di qualità superiori sia a quelli ottenuti nel precedente periodo di rendicontazione sia alla mediana del peer group individuato da UN PRI in tutti i moduli di valutazione. Di seguito la tabella di sintesi:



2. Approvato e pubblicato il Report di Impatto 2024 della Capogruppo
3. Rinnovato la partecipazione al Global Compact delle Nazioni Unite e compilato il "Communication on Progress" report secondo il nuovo questionario comune a tutti i partecipanti all'iniziativa(unglobalcompact.org/green-arrow-capital-sgr)
4. Proseguito nel progetto di sviluppo per una piattaforma IT di raccolta dati e reportistica di sostenibilità con il supporto di advisor esterni
5. Aggiornato gli strumenti di pre-screening per i fondi Art. 8 e 9 SFDR relativamente al nuovo fondo real estate art.8, Mi.To Fund
6. Implementazione delle linee guida del piano Bankit nel sistema di risk management
7. Analisi di scenario dei rischi climatici e di allineamento alla Tassonomia Europea per il fondo Green Arrow Infrastructure of the Future Fund (Art. 9 SFDR)
8. Pubblicato il terzo PAI statement per la SGR (ex Art. 4 SFDR) e di prodotto per il fondo Green Arrow Infrastructure of the Future Fund (ex Art. 7 SFDR). Questa attività di reportistica ha guidato le azioni intraprese per incrementare la qualità dei dati ed estendere il perimetro di rendicontazione
9. Rinnovato le collaborazioni e ampliato le partnership con organizzazioni impegnate nell'ambito ambientale e sociale



Le informazioni e i documenti pubblicati sono disponibili su greenarrow-capital.com/esg/

3. La Sostenibilità in Green Arrow Capital SGR

Costituita nel 2012, Green Arrow Capital SGR si presenta come una piattaforma di investimento multi-asset orientata alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo, grazie a una gestione responsabile del capitale e a un forte orientamento agli obiettivi ESG.

Fin dalla sua nascita, GAC ha costruito un solido track record nel comparto delle energie rinnovabili, affermandosi come operatore di riferimento nella strutturazione di veicoli dedicati a investitori qualificati, tra cui oltre il 95% è rappresentato da investitori istituzionali.

Nel corso degli anni, il Gruppo ha ampliato progressivamente il proprio raggio d'azione, estendendo la propria operatività ai segmenti infrastrutturali, del private equity e del private credit, con un approccio integrato che combina competenze specialistiche e asset strategici in ciascuna asset class. L'avvio del fondo Radiant nel 2015 – focalizzato su impianti fotovoltaici in Italia – ha segnato l'ingresso formale di GAC nelle strategie dedicate alla transizione energetica. Questo percorso si è consolidato ulteriormente con l'acquisizione di Quercus Assets Selection nell'ottobre 2019 e con il lancio, a fine 2020, della SICAV-RAIF Green Arrow Infrastructure of the Future Fund, che ha rafforzato significativamente l'esposizione paneuropea del Gruppo nei settori energy & infrastructure.

Nel 2024, in partnership con Crea.Re Advisory, GAC SGR ha esteso il proprio perimetro strategico lanciando il primo fondo real estate classificato Art. 8 SFDR. Il veicolo è focalizzato su operazioni di sviluppo e frazionamento immobiliare di media dimensione (equity ticket medio pari a €7 milioni), con un target sul segmento residenziale lungo l'asse Milano–Torino e, in modo opportunistico, sul comparto hospitality su scala nazionale, con un focus esclusivo su Prime Locations.

La piattaforma gestisce inoltre fondi vintage, continuando a preservare il valore generato per gli investitori nei cicli precedenti. Di seguito, una panoramica sintetica del portafoglio di fondi attualmente in gestione:

Fondi "Vintage"	Green Arrow Energy Fund (GAEF)
	Green Arrow Private Equity Fund 3 (GAPEF 3)
	Green Arrow Private Debt Fund I (GAPDF I)
	Microfinanza (MF)
	Fondamenta Due
Fondi SFDR	Green Arrow Infrastructure of the Future Fund (GAIF – Art. 9 SFDR)
	Green Arrow Private Equity Fund 4 (GAPEF 4 – Art. 8 SFDR)
	Green Arrow Private Debt Fund II (8 GAPDF II – Art. 8 SFDR)
	Mi.to Real Estate Investment Fund (Mito – Art. 8 SFDR)

In linea con la propria cultura aziendale e con il framework metodologico adottato per la selezione e gestione degli investimenti, Green Arrow Capital ha formalizzato nel 2020 una policy di investimento responsabile, sottoscrivendo contestualmente i Principi per l'Investimento Responsabile (UN PRI) e integrandoli operativamente all'interno del proprio modello di business.

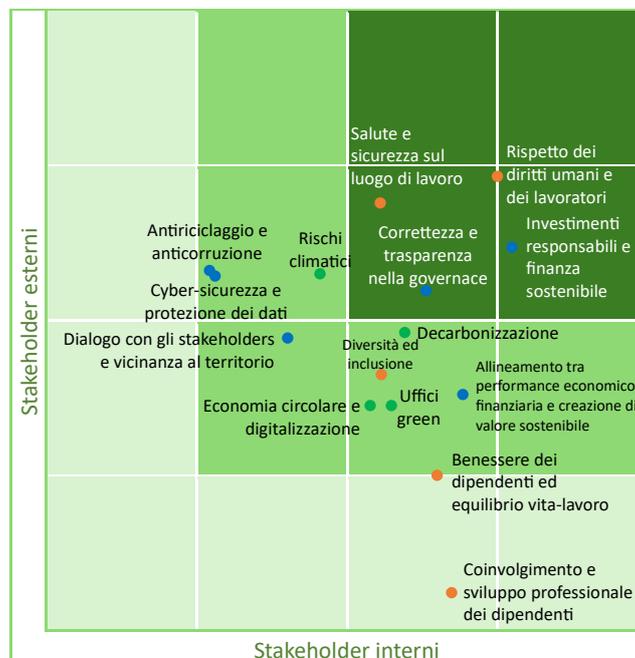
A partire dal 2021, il Gruppo ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno ESG aderendo all'United Nations Global Compact, promuovendone attivamente i principi lungo l'intera catena del valore, sia a livello di gestione dei fondi sia nella governance interna.

In coerenza con tale approccio, la holding di Gruppo è stata trasformata in Società Benefit, assumendo formalmente l'impegno di generare impatto positivo su scala ambientale e sociale. La relativa relazione d'impatto è disponibile sul sito istituzionale: greenarrow-capital.com/esg/

Signatory of:



L'attenzione alle questioni di sostenibilità è radicata nella nostra cultura aziendale e si riflette nelle attività quotidiane così come nelle operazioni di investimento, con l'obiettivo di integrare e gestire gli aspetti ESG rilevanti all'interno del nostro modello di business. Identificare gli argomenti materiali e comprendere la percezione degli stakeholder sono elementi chiave per gestire efficacemente la strategia di sostenibilità del nostro gruppo.



L'analisi di materialità di Green Arrow Capital è stata sviluppata attraverso un processo strutturato di coinvolgimento degli stakeholder, finalizzato ad assicurare inclusività e rappresentatività. I risultati ottenuti hanno consentito la definizione di una Matrice di Materialità che combina le aspettative degli stakeholder con gli impatti più rilevanti per il Gruppo, rafforzando l'allineamento con gli obiettivi strategici della SGR e confermando la centralità dei quattro pilastri che guidano la strategia ESG.

Tale coerenza ha ribadito la validità delle quattro direttrici su cui si fonda la strategia di sostenibilità del Gruppo:

- **Transizione climatica e carbon neutrality:** ci poniamo l'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2028, attraverso un piano strutturato di decarbonizzazione e una gestione proattiva dei rischi climatici.
- **Valorizzazione del capitale umano e inclusività:** promuoviamo la diversità e il benessere delle nostre persone, introducendo a partire dal 2023 indicatori specifici – tra cui una metrica di soddisfazione del personale – per supportare i diritti umani e garantire un ambiente di lavoro equo e inclusivo.
- **Finanza sostenibile e impatto sociale:** sosteniamo lo sviluppo di strumenti di investimento allineati ai principi della finanza sostenibile e dell'economia circolare, con particolare attenzione alla creazione di impatti positivi nelle comunità locali e al rafforzamento della transizione digitale.
- **Stakeholder engagement e governance responsabile:** il Gruppo consolida il proprio posizionamento come investitore di lungo termine, mantenendo un dialogo continuativo con gli stakeholder e un forte radicamento nei territori in cui opera.

Area Focus	KPIs	SDG	2022 - Baseline	2024	TARGET 2024	TARGET 2025
Ambiente e cambiamento climatico	- Ridurre le emissioni Scope 1,2 delle sedi del Gruppo (tCO ₂)	9, 13	20,1	15,5	Raggiunto	-25%
	- Ridurre le emissioni Scope 3 del Gruppo* (tCO ₂)	9, 13	167,1	141,2	On track	-20%
	- Ridurre la quantità di carta stampata (no. pagine stampate)	12	134.027,00	53.577	Raggiunto	-45%
Diversità e Inclusione	- Ore medie di formazione per dipendente all'anno	4	3h	13h	Raggiunto	200%
	- % di donne sul totale dei dipendenti	5	34%	36%	On track	40%
	- Assunti under 35 sul totale delle assunzioni nell'anno (%)	5	23%	90%	Raggiunto	35%
	- Gender Pay Gap	5	37%	39%	On track	28,5%
Finanza Sostenibile & Economia Circolare / Sustainable Responsible Investment	- Progetti qualificati ESG sul totale dei Fondi di investimento (Art. 8, 9 SFDR) (% commitment)	8	40%	51%	On track	58,5%
	- Energia rinnovabile prodotta da tutti gli investimenti infrastrutturali (MWh)	7	543.531	674.450	Raggiunto	20%

*non include le emissioni relative al portafoglio investimenti, le quali sono riportate ai sensi della SFDR attraverso le informative disponibili sul sito greenarrow-capital.com/esg/

In coerenza con le aree prioritarie emerse dalla Matrice di Materialità, Green Arrow Capital ha definito un set di obiettivi quantitativi, formalizzati all'interno del proprio Report d'Impatto, a presidio della propria strategia ESG.

Tali target sono soggetti a un monitoraggio costante attraverso l'utilizzo di Key Performance Indicators (KPI) specifici, con orizzonti temporali chiaramente definiti. Per ciascun obiettivo, la SGR ha avviato un piano strutturato di iniziative e azioni operative, finalizzato a rafforzare l'integrazione dei criteri ESG nei processi aziendali, traducendo l'impegno istituzionale in metriche concrete e risultati misurabili.

Nel corso del 2024 abbiamo raggiunto importanti traguardi ambientali, grazie al contributo trasversale delle nostre persone e alla piena integrazione delle politiche ambientali nei processi aziendali, a tutti i livelli. L'impegno condiviso verso la riduzione della nostra impronta climatica si è concretizzato in pratiche quotidiane come il corretto utilizzo degli impianti, la gestione responsabile delle risorse cartacee e la diffusione dell'approccio *plastic-free*. Queste iniziative costituiscono i tre pilastri operativi attraverso cui stiamo avanzando concretamente nel nostro percorso verso la decarbonizzazione. In particolare, abbiamo conseguito integralmente l'obiettivo di riduzione delle emissioni Scope 1 e 2 al 2024, fissando al contempo un nuovo target al 2025: -25% rispetto ai livelli del 2022. Anche per le emissioni Scope 3 abbiamo aggiornato il nostro orizzonte strategico, prevedendo una riduzione del 20% entro il 2025, rispetto al medesimo anno base. Il mancato raggiungimento del target intermedio 2024 sulle Scope 3 trova spiegazione nel fatto che molte delle nostre azioni si concentrano su investimenti ancora in fase di attuazione, il cui impatto sulla catena del valore emergerà progressivamente.

Abbiamo inoltre conseguito una significativa riduzione del consumo di carta stampata, scesa da 134.000 a 53.600 fogli/anno.

Per quanto riguarda gli obiettivi sociali, registriamo un progresso tangibile in diverse aree. La percentuale di donne sul totale dei dipendenti è cresciuta di 2 punti percentuali, e intendiamo proseguire verso il target del 60:40 entro il 2025. Anche il processo di ringiovanimento della popolazione aziendale si conferma in linea con le attese: il 90% dei nuovi assunti nel 2024 rientra nella fascia under 35, superando ampiamente l'obiettivo annuale.

Al contrario, il target di riduzione del gender pay-gap non è stato conseguito, anche a causa dell'elevato turnover fisiologico che ha interessato diversi profili professionali con maggiore anzianità, assunti oltre sette anni fa in condizioni retributive differenti. In questo ambito, abbiamo aggiornato il nostro obiettivo, puntando a un gender pay gap massimo del 28,5% entro il 2025 (rispetto al 39% registrato nel 2024). Riconosciamo la complessità strutturale di questo tema e ci impegniamo a rafforzare il monitoraggio delle leve organizzative e retributive.

Sul fronte della finanza sostenibile e dell'economia circolare, l'indicatore relativo alla percentuale di progetti qualificati ESG (ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR) sul totale dei fondi ha raggiunto il 51%, migliorando sensibilmente rispetto al 40% del 2022. In coerenza con questa traiettoria positiva, abbiamo definito un nuovo obiettivo al 2025 pari al 58,5%.

Infine, abbiamo centrato l'obiettivo 2024 relativo all'energia rinnovabile autoprodotta, e abbiamo fissato un nuovo target per il 2025: +20% rispetto al dato 2022, anno in cui la produzione era pari a 543 MWh.

L'impegno di Green Arrow Capital in ambito ESG si concretizza attraverso un insieme strutturato di strategie, sia dirette che indirette, pienamente integrate nei processi operativi del Gruppo. Accanto agli investimenti realizzati tramite i veicoli gestiti, vengono promosse iniziative complementari quali partnership con enti istituzionali, programmi di sostegno al mondo accademico – inclusi i finanziamenti a borse di studio – e collaborazioni con università di rilievo internazionale. Tutte queste azioni risultano coerentemente allineate con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Di seguito è riportata una tabella che illustra le informazioni relative ai fondi e alle iniziative associate ai 17 SDG:

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
Obiettivi della Holding Società Benefit	✓			✓	✓			✓		✓			✓					
Investimenti in Clean Energy (SFDR 9)							✓		✓		✓	✓	✓					
Investimenti Private Equity (SFDR 8)								✓	✓									
Investimenti Private Debt (SFDR 8)							✓	✓	✓									
Investimenti Real Estate (SFDR 8)																		
Investimenti in Microfinanza		✓		✓	✓	✓		✓	✓	✓		✓					✓	✓
Investimenti in E-GAP											✓							
Analisi di impatto ambientale su ogni progetto															✓			
Convenzione per stage con Università				✓														
Due borse di studio universitarie su base annuale				✓														
Progetto interno plastic free												✓		✓				
Audizioni con istituzioni governative																	✓	
Partnership Green Future Project							✓						✓					
Partnership Sopowerful			✓				✓						✓		✓			
Partnership Rare Disease International	✓		✓							✓								✓
Donazioni Croce Rossa		✓	✓														✓	
Donazioni Marevivo						✓							✓	✓	✓			
Donazioni Gomitolo Rosa			✓															

4. Approccio alle tematiche ambientali

A partire dal 2023, Green Arrow Capital S.p.A. ha adottato formalmente la propria Politica Ambientale, sancendo l'integrazione della tutela dell'ambiente come principio cardine nella conduzione delle attività operative e strategiche del Gruppo. A due anni dalla sua introduzione, questa policy si configura come un elemento strutturale della governance sostenibile di GAC.

L'impegno ambientale del Gruppo si traduce in un'azione concreta lungo quattro direttrici operative:

- Monitoraggio e gestione dell'impronta ecologica: adottiamo un approccio basato sui dati per misurare e ridurre progressivamente gli impatti ambientali generati dalle nostre attività.
- Allineamento normativo: garantiamo una piena aderenza alle normative ambientali applicabili a livello nazionale, europeo e locale, promuovendo una visione di compliance proattiva e non meramente prescrittiva.
- Formazione e sensibilizzazione interna: promuoviamo una cultura ambientale diffusa, attraverso percorsi di formazione e coinvolgimento rivolti a tutto il personale e ai collaboratori.
- Integrazione nei sistemi di performance: i criteri ESG – tra cui ambiente, cambiamenti climatici, diversità, inclusione, finanza sostenibile e impatto sociale – sono inclusi nei meccanismi di incentivazione variabile, a conferma del pieno allineamento tra purpose aziendale e sistemi di remunerazione.

Emissioni GHG

Ai fini della misurazione, rendicontazione e verifica delle emissioni di gas serra, Green Arrow Capital adotta lo standard metodologico definito dal Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol). Il Gruppo ne recepisce integralmente la terminologia e la tassonomia, fondando il proprio approccio su cinque principi guida: rilevanza, completezza, coerenza, trasparenza e accuratezza.

Le emissioni vengono classificate in conformità alle tre categorie previste dal protocollo:

Scope 1 – Emissioni dirette: includono le emissioni derivanti dalla combustione di combustibili fossili per riscaldamento, generazione di energia e alimentazione dei veicoli aziendali, riconducibili a fonti direttamente possedute o controllate dalla società.

Scope 2 – Emissioni indirette da consumo energetico: riguardano le emissioni associate alla produzione dell'elettricità acquistata e consumata da GAC, sebbene generate da impianti non direttamente controllati.

Scope 3 – Altre emissioni indirette (calcolate su base volontaria): comprendono le emissioni derivanti da attività operative del Gruppo ma originate da fonti esterne, come business travel, commuting dei dipendenti e gestione dei rifiuti.

Le emissioni totali associate alle sedi operative del Gruppo sono espresse in tonnellate metriche di CO₂ equivalente (tCO₂e).

L'impronta di carbonio di Green Arrow Capital è stata calcolata sulla base di:

- Acquisto di beni e servizi;
- Beni capitali
- Attività legate a combustibili e all'energia (emissioni non incluse tra le Scope 1 e 2)
- Viaggi di lavoro
- Pendolarismo dei dipendenti e lavoro a distanza

Dal conteggio delle emissioni Scope 3 sono state escluse le seguenti categorie:

- Trasporto e distribuzione a monte
- Rifiuti generati dalle operazioni
- leasing a monte e valle, uso dei prodotti venduti, investimenti, ecc.

Le esclusioni sono motivate da non applicabilità o assenza di dati disponibili nel periodo analizzato.

Di seguito sono riportati ulteriori dettagli sulle emissioni Scope 1, 2 e 3 calcolate da una terza parte:

Emissioni GHG	Milano/Trento	Roma	Totale
Scope 1 (tCO ₂ eq)	0	0	0
Scope 2 (tCO ₂ eq)	19,9	8,5	28,4
Scope 3 (tCO ₂ eq)	84,1	53,9	138,0
Totale	104,0	62,4	166,4

Nel 2024, le emissioni complessive di gas serra di Green Arrow Capital si sono attestate a 166,4 tCO₂e, segnando un incremento rispetto alle 150,8 tCO₂e del 2023. L'analisi conferma che la quota prevalente delle emissioni rientra nello Scope 3, che rappresenta l'82,9% del totale (138,0 tCO₂e). Questo dato evidenzia come l'impatto ambientale del Gruppo sia concentrato lungo la catena del valore, in particolare in relazione a beni e servizi acquistati, viaggi di lavoro e pendolarismo.

Le emissioni Scope 2, derivanti dall'energia elettrica acquistata, ammontano a 28,4 tCO₂e, corrispondenti al 17,1% del totale, in aumento rispetto alle 12,7 tCO₂e del 2023. Questo incremento è spiegabile con l'utilizzo di un fattore di emissione market-based più conservativo rispetto all'anno precedente.

A livello di sedi, Milano/Trento contribuisce con il 62,5% delle emissioni totali (104,0 tCO₂e), mentre Roma pesa per il 37,5% (62,4 tCO₂e). Per entrambe le sedi, le emissioni Scope 1 restano nulle.

Le emissioni Scope 3 della sede di Milano ammontano a 84,1 tCO₂e, pari all'81% del totale sede, con una netta predominanza della categoria "Acquisto di beni e servizi", che da sola rappresenta oltre la metà delle Scope 3 globali. A Roma, le emissioni Scope 3 si attestano a 53,9 tCO₂e, che costituiscono l'86% del totale sede, con una distribuzione più bilanciata tra procurement (38,5%), business travel e commuting, che insieme raggiungono circa il 43% delle Scope 3, confermando un'incidenza superiore rispetto alla sede di Milano sulle emissioni legate alla mobilità.

Nel complesso, l'incremento delle emissioni complessive rispetto al 2023 è legato principalmente a un aumento del consumo energetico e a una maggiore tracciabilità e inclusione di categorie Scope 3 precedentemente sottostimate. Il report evidenzia l'importanza di continuare ad agire lungo la supply chain, rafforzando l'engagement con i fornitori e incentivando pratiche a minor impatto. Le informazioni necessarie per la rendicontazione delle emissioni attribuibili alle portfolio companies, in cui investono i fondi gestiti da Green Arrow Capital SGR, sono raccolte attraverso

questionari sviluppati in collaborazione con una terza parte specializzata. Questi questionari vengono inviati alle portfolio companies, le quali provvedono alla loro compilazione, garantendo un monitoraggio accurato e trasparente delle emissioni.

Plastic-free e inchiostro ecologico

In linea con gli obiettivi di beneficio comune sanciti dal nostro statuto di Società Benefit, abbiamo intrapreso un percorso progressivo per eliminare l'uso di materiali plastici inquinanti, favorendo soluzioni a minore impatto ambientale.

La riduzione della plastica rappresenta una delle sfide ambientali globali più urgenti. In questo contesto, riconosciamo il ruolo attivo che le imprese devono assumere per sostenere la transizione ecologica. Il nostro impegno verso un'operatività plastic-free è parte integrante di una strategia ambientale di lungo periodo, volta a tutelare gli ecosistemi e a migliorare la qualità della vita.

Per questo intendiamo coinvolgere in modo proattivo partner industriali, fornitori e collaboratori, promuovendo l'allineamento alle nostre linee guida ambientali e individuando soluzioni efficaci per il progressivo phase-out della plastica.

A conferma della concretezza di questo impegno, dal 2022 abbiamo introdotto sistemi strutturati di raccolta differenziata della carta e adottato esclusivamente inchiostri ecologici per i materiali tipografici.

4.1 Iniziative ambientali

A sostegno del nostro impegno a mitigare i cambiamenti climatici, continuiamo a sostenere le seguenti iniziative:

- Green Arrow Capital ha siglato una partnership strategica con Green Future Project (GFP), piattaforma SaaS innovativa certificata BCorp, che offre soluzioni end-to-end per la decarbonizzazione delle imprese. Attraverso tale collaborazione, GAC ha aderito alla Climate Pioneer Partnership, un programma ad alto impatto ambientale finalizzato alla riforestazione su scala globale.

Nel concreto, Green Arrow Capital si è impegnata a finanziare la piantumazione di 200.000 alberi all'anno, focalizzandosi su progetti di ecosystem restoration ad elevato valore ambientale. Le attività, nel caso specifico, si concentrano su due aree ad alta biodiversità: la foresta di Mangrovie del Madagascar, fondamentale per la protezione delle coste e lo stoccaggio naturale del carbonio, e la Canandé Reserve in Ecuador, un'area amazzonica strategica per la conservazione del patrimonio forestale sudamericano. L'impatto ambientale generato da questa iniziativa si traduce in modo tangibile: 8.652 tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e) assorbite dall'atmosfera per conto di Green Arrow Capital – un valore paragonabile a circa 9.603 voli aerei sulla tratta Roma–New York. Questo risultato testimonia l'efficacia dell'approccio adottato e l'impegno concreto verso la transizione climatica.

- Parallelamente, Green Arrow Capital sostiene l'organizzazione Marevivo attraverso il progetto "The Floating Factory", un'iniziativa che coniuga architettura sostenibile, educazione ambientale e divulgazione scientifica. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura galleggiante su due livelli: il piano terra ospiterà la Direzione e gli uffici

operativi di Marevivo, mentre il livello superiore sarà dedicato ad attività formative, eventi istituzionali e laboratori rivolti in particolare al mondo scolastico, con un focus su tematiche legate alla tutela del mare e alle energie rinnovabili. L'intera struttura verrà ricostruita nel rispetto dell'aspetto architettonico originario, ma utilizzando esclusivamente materiali ecosostenibili e fonti energetiche rinnovabili, in modo da garantirne l'autosufficienza energetica e minimizzarne l'impatto ambientale.

- Inoltre, GAC ha supportato Marevivo nella campagna "Sole, Vento e Mare – Energie Rinnovabili nelle Isole Minori e nelle Aree Marine Protette", attiva dal 2008. La campagna è rivolta a progettisti, studenti e innovatori e promuove lo sviluppo di soluzioni tecnologiche sostenibili per la produzione di energia rinnovabile, con l'obiettivo di migliorare le condizioni ambientali e valorizzare il paesaggio naturale delle aree insulari e marine più fragili del Paese.

5. Le persone in Green Arrow Capital SGR

Green Arrow Capital SGR riconosce nelle persone un asset strategico per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo e pone al centro delle proprie politiche organizzative il benessere individuale e lo sviluppo professionale.

Il Gruppo si impegna a promuovere un ambiente di lavoro sano, inclusivo e stimolante, in cui la performance economica si coniuga con l'attenzione alla qualità della vita dei collaboratori, favorendo percorsi di crescita, equilibrio tra vita professionale e personale, e una cultura aziendale orientata al rispetto, alla responsabilizzazione e alla valorizzazione del talento.

L'obiettivo d'impatto sociale della Capogruppo si traduce nei seguenti ambiti di azione e target:

1. Incremento delle ore medie di training erogate ai dipendenti

Area Focus	KPIs	SDG	2022 - Baseline	2024	TARGET 2025
Diversità e Inclusione	Ore medie di formazione per dipendente all'anno		3h	13h	+200% su baseline

Nel corso del 2024 abbiamo proseguito con determinazione nel rafforzamento delle iniziative formative rivolte ai nostri dipendenti, con l'obiettivo di garantire l'acquisizione di conoscenze e competenze aggiornate, indispensabili per operare con efficacia in un contesto professionale in costante trasformazione.

Nel complesso, sono state erogate in media 13 ore di formazione per dipendente, di cui circa 4 ore dedicate specificamente a tematiche di sostenibilità e investimento responsabile. Questo dato conferma un sensibile progresso rispetto alle 3 ore rilevate nel 2022, consentendoci di raggiungere pienamente il target fissato per l'anno in corso.

I contenuti formativi in ambito sostenibilità e finanza responsabile hanno riguardato principalmente:

- MIFID II – conflitti di interesse, disciplina in materia di pre-marketing e comunicazione
- SFDR e Regolamenti Delegati RTS
- Evoluzione del ruolo dei gestori rispetto ai target climatici e ambientali
- Trasformazione dell’approccio ESG nelle diverse asset class
- Nuovo provvedimento della Banca d’Italia e linee guida EBA in materia di antiriciclaggio
- Nuovi adempimenti normativi e gestione della compliance in ambito privacy

Il consolidamento di questi percorsi formativi riflette la nostra volontà di promuovere una cultura organizzativa fondata sulla preparazione tecnica, sulla responsabilità sociale e sull’aggiornamento continuo, elementi chiave per affrontare con successo le sfide di un mercato sempre più regolamentato e sostenibile.

2. Diversità di genere

Area Focus	KPIs	SDG	2022 - Baseline	2024	TARGET 2025
Diversità e Inclusione	% di donne sul totale dei dipendenti		34%	36%	40%

La diversità di genere rappresenta un pilastro centrale della nostra cultura aziendale. Siamo costantemente impegnati nella promozione dell’uguaglianza di genere, con l’obiettivo di costruire un ambiente di lavoro realmente inclusivo, in cui ogni talento possa essere valorizzato senza ostacoli né pregiudizi.

Nel 2024, la percentuale di donne sul totale dei dipendenti ha raggiunto il 36%, in crescita rispetto al 34% registrato nel 2022. Questo progresso conferma la validità delle azioni intraprese e ci avvicina in modo significativo al target del 40% fissato per il 2025.

Incrementare la presenza femminile all’interno dell’organizzazione non rappresenta soltanto un impegno valoriale, ma anche una leva strategica: la diversità di genere arricchisce il processo decisionale, apportando una più ampia varietà di prospettive, esperienze e competenze, fondamentali per affrontare le sfide di un contesto competitivo e in continua evoluzione.

3. Assunzioni under 35

Area Focus	KPIs	SDG	2022 - Baseline	2024	TARGET 2025
Diversità e Inclusione	Assunti under 35 sul totale delle assunzioni nell’anno (%)		23%	90%	35%

Per quanto riguarda le nuove assunzioni, sono stati adottati criteri orientati alla promozione dell'uguaglianza di genere, sia in termini di rappresentanza sia sul piano retributivo.

Parallelamente, l'attenzione al rinnovamento generazionale ha rappresentato una priorità strategica. Accogliere giovani talenti è per noi un elemento essenziale per alimentare l'innovazione, rafforzare la capacità di adattamento e arricchire il capitale umano con nuove prospettive. In tale ottica, abbiamo fissato obiettivi specifici per l'inserimento di risorse under 35, al fine di promuovere una forza lavoro intergenerazionale, capace di coniugare creatività ed energia con esperienza e competenza.

Nel 2024, la percentuale di assunzioni under 35 ha raggiunto il 90%, registrando un incremento estremamente significativo rispetto al 23% del 2022. Un risultato che conferma con evidenza l'impegno dell'organizzazione nell'attrarre e valorizzare nuovi talenti, superando ampiamente il target del 35% previsto per il 2025.

4. Gender Pay Gap

Area Focus	KPIs	SDG	2022 - Baseline	2024	TARGET 2025
Diversità e Inclusionione	Gender Pay Gap		37%	39%	28,5%

La promozione della parità retributiva tra donne e uomini rappresenta un impegno concreto verso una cultura aziendale fondata su equità, inclusione e valorizzazione delle diversità. Alla fine del 2024, l'analisi del gender pay gap ha evidenziato un incremento del differenziale retributivo medio, passato dal 37% nel 2022 al 39%. Lo scostamento osservato è riconducibile, almeno in parte, alla composizione attuale della forza lavoro, in particolare alla presenza prevalente di profili maschili nei livelli dirigenziali e in aree ad alta incidenza di componente variabile della retribuzione, come i team di investimento. In questi ambiti, la struttura retributiva riflette la complessità e la criticità dei ruoli, con livelli di responsabilità e profili di rischio che non risultano direttamente comparabili con quelli di altre funzioni aziendali.

All'interno dei livelli di inquadramento "quadro" e "dirigente", si riscontra una marcata eterogeneità nei contenuti professionali e nelle leve gestionali associate ai diversi ruoli. Tale variabilità contribuisce a generare differenziali retributivi che non possono essere imputati a logiche discriminatorie, ma piuttosto alla diversa natura strategica delle posizioni occupate. Inoltre, la numerosità contenuta di queste figure all'interno della popolazione aziendale complessiva amplifica statisticamente l'incidenza sul dato aggregato.

Va considerato che il periodo analizzato è stato influenzato da un naturale ciclo di rinnovamento organizzativo, che ha comportato un turnover pari al 16%. Tale dinamica, in larga parte riconducibile alla conclusione di un ciclo professionale medio di circa sette anni per numerose risorse operative in funzioni chiave, ha rappresentato un momento di evoluzione fisiologica del capitale umano. Questo ricambio ha temporaneamente influito sulla distribuzione retributiva interna, generando alcune discontinuità nei benchmark e contribuendo a una maggiore variabilità nei gap osservati, in un contesto di progressiva riallocazione e aggiornamento delle competenze.

5.1 Coinvolgimento del personale

Green Arrow Capital, in qualità di Società Benefit, orienta le proprie attività economiche verso la creazione di valore condiviso e duraturo, perseguendo il benessere complessivo di tutti gli stakeholder – inclusi soci, dipendenti e partner – attraverso un modello di crescita responsabile, motivante e sostenibile.

Nel rispetto degli impegni statutari, la Società opera con trasparenza e integrità nei confronti delle persone, delle comunità, dei territori, dell'ambiente, nonché degli attori culturali, sociali e istituzionali con cui interagisce. Tali finalità di beneficio comune sono parte integrante del modello di business e del sistema valoriale dell'organizzazione.

In quest'ottica, a marzo 2024 è stato avviato – per il secondo anno consecutivo – un questionario di employee engagement, sviluppato da un advisor esterno indipendente e composto da 27 domande, sia chiuse che aperte. L'iniziativa è volta a rilevare in modo strutturato il livello di soddisfazione e coinvolgimento delle persone all'interno dell'organizzazione, nonché a monitorare in maniera quantitativa gli effetti delle azioni intraprese nel corso dell'anno, nell'ambito di un più ampio percorso di miglioramento continuo e dialogo interno.

I temi del questionario si articolano nelle seguenti aree:

- Supporto e competenza dei colleghi;
- Supporto nel percorso di crescita professionale dei dipendenti;
- Supporto da parte della classe manageriale;
- Capacità del Gruppo di fornire le risorse necessarie per portare a termine i propri compiti;
- Capacità del Gruppo di garantire i diritti dei dipendenti e favorire un corretto equilibrio tra vita lavorativa e privata.

Per il calcolo del punteggio finale dell'employee engagement, il 90% è determinato dalla media dei voti assegnati dai dipendenti, mentre il restante 10% dipende dal tasso di turnover registrato nel periodo di riferimento.

Il questionario 2024, oltre a fornire preziosi feedback qualitativi, ha restituito un punteggio complessivo pari a 71/100, in calo di 7 punti rispetto al 2023. Questa lieve flessione è attribuibile principalmente all'aumento del tasso di turnover, che si è attestato al 16%, rispetto allo 0% registrato l'anno precedente. Isolando l'impatto del turnover, il punteggio risultante sulla base dei soli voti dei dipendenti risulterebbe in miglioramento di 2 punti percentuali rispetto al 2023.

I risultati sono stati inoltre organizzati in tre categorie – “Punti di forza”, “Opportunità” e “Aree di miglioramento” – con l’obiettivo di orientare la pianificazione delle attività e delle iniziative future in modo più mirato ed efficace.

6. Iniziative sociali

“Rare Diseases International” (“RDI”) e Green Arrow Capital SGR hanno stretto una partnership per migliorare la vita di oltre 300 milioni di persone con malattie rare e delle loro famiglie. GAC, considera il supporto alle attività globali di RDI un passo cruciale per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), assicurando che nessuno, inclusi le persone affette da queste patologie, venga lasciato indietro. Il sostegno, erogato tramite i fondi GAC in due anni, è il primo contributo a RDI da parte di un'azienda non sanitaria, dimostrando l'efficacia delle partnership intersettoriali.



GAC sostiene la Fondazione “Sopowerful” la cui missione è *applicare il solare dove conta di più*, cioè in contesti in cui può trasformare la vita delle persone ai margini della società. Le installazioni di energia solare favoriscono o potenziano l'assistenza sanitaria, l'istruzione e l'accesso all'acqua, creando o migliorando opportunità per i bambini. Il finanziamento dei nostri progetti si basa sul crowdfunding, permettendo a individui e aziende di dare un contributo concreto alla realizzazione delle nostre iniziative.



“Gomitolorosa” è un’associazione riconosciuta impegnata nella promozione della solidarietà, il recupero del benessere e l’attenzione all’ambiente. L’associazione è attiva nel:

- Recupero di lana italiana in esubero, altrimenti bruciata, per salvaguardare l’ambiente e proteggere le lane autoctone e per produrre gomitoli in 15 colorazioni differenti, ognuna associata a determinate patologie
- Sostegno al lavoro a maglia come strumento terapeutico per il recupero individuale del benessere psico-fisico, donando lana 100% certificata

- Creare una rete di collaborazione con altre associazioni e gruppi amatoriali di lavoro a maglia su tutto il territorio nazionale per la produzione di manufatti rivolti ai mercati equo-solidali

GAC ha inoltre partecipato alla terza edizione del “Gala in Rosa”, un evento di raccolta fondi che ha visto la partecipazione di circa 100 ospiti in diverse location esclusive del territorio italiano. I fondi raccolti sono destinati ai progetti “Lanaterapia” per i pazienti affetti da sclerosi multipla.



7. La Governance ESG

Green Arrow Capital ha integrato responsabilità e ruoli ESG ad ogni livello di governance in modo da efficientare la gestione dei temi di sostenibilità sia dal punto di vista strategico che operativo.

Organo/ Funzione	Membri	Responsabilità a livello di organizzazione	Responsabilità a livello di Fondo
Consiglio di amministrazione	CEO CIO CFO +7 Amministratori	<ul style="list-style-type: none"> Approvare la politica di investimento responsabile ESG e la strategia ESG del Gruppo e delle sue controllate Definire il grado di materialità dei fattori ESG che possono impattare il business, i portafogli di investimento e gli stakeholder 	<ul style="list-style-type: none"> Ricevere aggiornamenti semestrali su temi di sostenibilità e investimento responsabile da parte dell'ESG Board member e dell'ESG Manager
ESG Board member	CFO	<ul style="list-style-type: none"> Garantire l'allineamento del piano di sostenibilità con quello strategico di Gruppo e curare l'engagement con gli stakeholder in ambito ESG. Aggiorna il Consiglio di amministrazione almeno semestralmente 	<ul style="list-style-type: none"> Ricevere aggiornamenti semestrali su temi di sostenibilità e investimento responsabile da parte dell'ESG Manager e dai responsabili ESG dei team di investimento (ESG Champion)
Comitato ESG	CEO CIO CFO CRO ESG Manager	<ul style="list-style-type: none"> Fornire pareri e raccomandazioni al CdA su temi ESG Contribuire a integrare i fattori ESG nelle strategie di investimento del Gruppo Controllare e monitorare la roadmap e i KPI ESG 	<ul style="list-style-type: none"> Rivedere le pratiche di investimento responsabile effettuate dai team di investimento Monitorare l'integrazione ESG in ogni fase del processo di investimento responsabile.
Risk Management & Compliance	CRO, Compliance e AML Manager	<ul style="list-style-type: none"> Fornire pareri e raccomandazioni al CdA su temi ESG Contribuire a integrare i fattori ESG nelle strategie di investimento del Gruppo Controllare e monitorare la roadmap e i KPI ESG. 	<ul style="list-style-type: none"> Supportare l'identificazione e la gestione dei rischi di sostenibilità Garantire la conformità ai requisiti normativi di divulgazione
ESG Manager	Head of Investor Relations	<ul style="list-style-type: none"> Garantire l'implementazione della Politica di Investimento Responsabile ESG a livello di Gruppo - Identificare potenziali miglioramenti per la strategia di investimento responsabile e responsabilità sociale d'impresa Produrre materiale di comunicazione ESG per gli investitori 	<ul style="list-style-type: none"> Supportare l'identificazione e la gestione dei rischi di sostenibilità Garantire la conformità ai requisiti normativi di divulgazione.
ESG Champion	1 or 2 membri per ognuno dei team di investimento (asset class)	<ul style="list-style-type: none"> Fornire al Comitato ESG informazioni specifiche su asset class e settori e tendenze in materia di investimento responsabile e sostenibilità Implementare le attività della roadmap ESG. 	<ul style="list-style-type: none"> Integrare i fattori ESG in ogni fase del processo di investimento responsabile Svolgere attività di investimento responsabile Riportare al ESG Manager.

a. Piano di incentivazione ESG

Nel suo impegno costante a promuovere la sostenibilità e affrontare le questioni ambientali, sociali e di governance (ESG), Green Arrow Capital ha introdotto uno schema di incentivi legato a tematiche di sostenibilità. Questa iniziativa rappresenta un passo significativo verso una maggiore responsabilizzazione e coinvolgimento dell'azienda nei confronti delle sfide ESG. In questo contesto, l'azienda mira a potenziare ulteriormente la sua strategia di crescita, allineandola a obiettivi che contribuiscono concretamente al benessere delle comunità e dell'ambiente.

A partire dal 2021, le politiche di remunerazione sono state integrate con dei criteri di sostenibilità funzionali per il calcolo della componente variabile legata alle performance dei fondi. Dal 2023 la stessa logica è stata applicata a livello aziendale. Questo adeguamento permette di misurare i risultati dell'integrazione del rischio di sostenibilità (i) all'interno del sistema di gestione del rischio, (ii) nel processo di investimento, e (iii) nelle procedure di gestione.

Gli obiettivi basati su metriche ESG sono stati personalizzati per ciascuna business unit, tenendo conto delle categorie di fondi e delle loro fasi di ciclo di vita. In particolare, per quanto riguarda il Fondo GAPDII, una parte del carried interest è diventata subordinata al raggiungimento degli obiettivi ESG stabiliti durante la fase di investimento di ciascuna operazione individuale.

8. Case study

a. Mi.To Re-Investment Fund

Il Fondo Green Arrow MiTo, gestito da Green Arrow Capital in collaborazione con l'esperto immobiliare locale Crea.Re Group, rappresenta un'opportunità d'investimento unica, focalizzata sul mercato immobiliare residenziale dell'asse geografico Milano-Torino. Il Fondo integra avanzate tecnologie digitali lungo tutto il ciclo di investimento, combinando solide competenze immobiliari, finanziarie e gestionali con un approccio fortemente orientato alla sostenibilità ambientale e sociale (ESG).

La strategia si concentra su immobili residenziali di alta qualità, con particolare attenzione alla rigenerazione urbana e alla conversione di immobili precedentemente destinati ad uso ufficio. Il Fondo opera principalmente nelle aree urbane di Milano e Torino, selezionate per il forte potenziale di sviluppo, la domanda stabile e l'interesse crescente da parte di investitori nazionali e internazionali. La diversificazione del portafoglio avverrà attraverso operazioni accuratamente selezionate e caratterizzate da dimensioni medie per un profilo di rischio equilibrato.

Il Fondo Green Arrow MiTo si qualifica come prodotto finanziario in conformità all'articolo 8 del regolamento UE SFDR. Le pratiche ESG sono integrate nel processo decisionale e gestionale, ponendo particolare enfasi su:

- **Sostenibilità Ambientale:** attraverso interventi immobiliari mirati a ridurre l'impatto ambientale, migliorare l'efficienza energetica degli edifici e privilegiare l'uso di materiali sostenibili.

- **Inclusione Sociale:** grazie all'attenzione verso l'accessibilità degli spazi abitativi, la valorizzazione del benessere degli occupanti e l'eliminazione delle barriere architettoniche.
- **Buona Governance:** assicurando trasparenza, responsabilità e conformità a rigorosi standard etici e normativi lungo tutto il processo di investimento.

La digitalizzazione rappresenta un elemento centrale e distintivo del Fondo MiTo, con l'applicazione di piattaforme tecnologiche avanzate per ottimizzare la selezione, la gestione operativa e la fase di uscita degli investimenti immobiliari. Questa integrazione digitale permette una gestione dinamica e trasparente, con vantaggi significativi in termini di efficienza operativa e contenimento dei rischi. Il Fondo Green Arrow MiTo rappresenta un modello di investimento innovativo e sostenibile, pensato per investitori professionali che cercano esposizione al mercato immobiliare italiano con un forte orientamento ESG e l'utilizzo strategico delle tecnologie digitali per massimizzare valore e impatto positivo sul territorio.

Tematica	Ambizione	KPI
Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione dell'impatto ambientale degli immobili ▪ Corretto smaltimento dei rifiuti concentrato su riciclo e riutilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percentuale di energia rinnovabile (acquistata e autoprodotta) sul totale dei consumi ▪ Intensità carbonica (kgCO₂/m²/anno) ▪ Percentuale di materie prime «sostenibili» sul totale (materiali per i quali l'impatto ambientale inferiore rispetto ai materiali tradizionali sia certificato) ▪ Percentuale di immobili con una certificazione energetica pari o superiore a B ▪ Percentuale di immobili attrezzati per la raccolta differenziata e/o il recupero dei rifiuti
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare la salute e il benessere degli occupanti ▪ Assicurare l'accessibilità per le persone con mobilità ridotta

b. Clean Energy & Infrastructure – New 2024 investments

Il Fondo Green Arrow Infrastructure of the Future ("GAIF") è un veicolo specializzato nell'investimento in infrastrutture sostenibili e digitali nei mercati ad alto potenziale dell'Europa meridionale (Italia, Francia, Spagna e Portogallo), con una particolare attenzione alla resilienza tecnologica e alla capacità degli asset di generare valore nel lungo periodo.

Con l'obiettivo di accelerare in modo concreto la transizione energetica e digitale, GAIF indirizza capitali verso asset strategici e "future-proof", tra cui impianti per la produzione di energia

rinnovabile (solare, eolica, idroelettrica, biogas), soluzioni di stoccaggio energetico, sistemi di ricarica per veicoli elettrici (EVCS) e infrastrutture digitali avanzate (5G).

In linea con questa visione, GAIF ha già avviato una serie di iniziative concrete che dimostrano la capacità del fondo di identificare, strutturare e sviluppare progetti ad elevato contenuto tecnologico e ambientale. Di seguito, una panoramica dei progetti chiave attualmente in corso:

- **Reserva Verde (ex BESS – Battery Energy Storage Systems):** GAIF ha avviato un piano di sviluppo su una piattaforma di battery storage modulare, elemento essenziale per garantire la stabilità e flessibilità delle reti elettriche in uno scenario di crescente penetrazione delle fonti rinnovabili non programmabili. I primi progetti dovrebbero raggiungere la fase “Ready-To-Build” entro la fine del 2025, segnando un passo decisivo verso l’integrazione efficiente delle energie rinnovabili nel sistema elettrico.
- **Metanord (ex Caviar – Biogas):** In un contesto in cui il biogas rappresenta una risorsa strategica per la transizione energetica GAIF ha completato l’acquisizione del primo impianto operativo, ha ottenuto le autorizzazioni per altri due progetti pronti per l’avvio dei lavori, e dispone di una pipeline in sviluppo composta da ulteriori 15 progetti. L’obiettivo è costruire una piattaforma integrata e scalabile con impatto ambientale positivo.
- **Blu Float Helios (ex PV Floating):** GAIF detiene un diritto di esclusiva su un portafoglio da 100 MW di impianti fotovoltaici galleggianti, selezionati da una pipeline totale di 1,3 GW. Questa tipologia progettuale consente di ridurre il consumo di suolo e aumentare l’efficienza energetica grazie all’effetto raffrescante dell’ambiente acquatico. Il fondo si posiziona così su un segmento emergente ad alto potenziale, ancora poco battuto dal capitale istituzionale.
- **E-Bus (Mobilità elettrica urbana):** Nell’ambito del progetto Roma TPL, GAIF ha ordinato 255 autobus elettrici destinati al servizio di trasporto pubblico locale della capitale. Si tratta di un intervento significativo nel settore della mobilità urbana elettrica in Italia, e rappresenta un esempio concreto di come il fondo operi a supporto della decarbonizzazione urbana e del miglioramento della qualità dell’aria.

c. Clean Energy & Infrastructure – Project MIO

Attraverso la joint venture ND SeaOne Srl, Green Arrow Capital è attivamente coinvolta nello sviluppo del Project MIO – Mediterranean Italian Offshore – un’iniziativa pionieristica nel panorama della transizione energetica italiana. Situato al largo della costa ionica della Calabria, Project MIO si configura come uno dei primi sistemi ibridi galleggianti di energia rinnovabile offshore del Paese. Il progetto integrerà energia eolica e solare con tecnologie avanzate di accumulo, per una capacità installata complessiva di 490 MW. Una volta operativo, MIO è stimato generare circa 1.244 GWh all’anno, coprendo circa il 75% del fabbisogno energetico domestico della Calabria e contribuendo in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi nazionali di riduzione delle emissioni di CO₂. Fin dalle fasi iniziali, il progetto ha adottato un approccio fortemente orientato ai criteri ESG, ponendo la responsabilità ambientale e sociale al centro del proprio modello di sviluppo. In collaborazione con l’Università della Calabria, sono state condotte valutazioni di impatto ambientale approfondite, includendo il monitoraggio della fauna marina, delle popolazioni di uccelli e delle

emissioni acustiche sottomarine. L'infrastruttura galleggiante è stata progettata per evitare interferenze con i fondali marini, salvaguardando gli ecosistemi locali e garantendo la piena reversibilità al termine della vita utile. Inoltre, il posizionamento delle turbine a circa 20 km dalla costa riduce al minimo l'impatto visivo, tutelando il valore naturale e turistico dell'area.

Oltre agli aspetti ambientali, MIO rappresenta anche un importante motore di sviluppo economico e occupazionale per il territorio. Si stima che nei primi tre anni di realizzazione verranno generati oltre 800 posti di lavoro diretti e indiretti, favorendo la nascita di una filiera industriale locale legata alle energie rinnovabili. Ciò riflette l'impegno di Green Arrow Capital nella promozione di valore condiviso attraverso investimenti responsabili.

Dal punto di vista normativo e finanziario, il progetto beneficia del più recente schema di incentivazione per l'eolico offshore introdotto dal governo italiano tramite il DM FER 2, che garantisce una tariffa di 185 €/MWh per 25 anni. Questo meccanismo assicura una stabilità dei flussi di cassa e riduce il rischio di liquidità. Inoltre, sono previste clausole contrattuali di salvaguardia per mitigare il rischio controparte: qualora i componenti offshore non raggiungessero lo status di RtB (Ready to Build), il fondo sarà compensato attraverso un progetto eolico onshore equivalente.

La struttura di governance e implementazione del Project MIO segue un approccio rigoroso, basato su milestone. Le attività di due diligence legale e tecnica sono state completate con il supporto di società specializzate, e sono in corso gli studi ambientali in ambito offshore. Per la componente eolica onshore, sono attive interlocuzioni tecniche con Terna al fine di finalizzare le strategie di connessione alla rete. Ad oggi, l'80% delle SPV è già stato acquisito, a conferma dell'avanzato livello di maturità e credibilità dell'iniziativa.

Project MIO rappresenta un esempio concreto di come innovazione, sostenibilità e sviluppo territoriale possano convergere in un'unica infrastruttura energetica rinnovabile. Il progetto riflette la visione di lungo periodo di Green Arrow Capital nell'ambito degli investimenti responsabili.

Appendice: Principali effetti negativi (PAI)

La modalità di rappresentazione delle informazioni è stata riadattata per favorire la lettura e la comprensione, il modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità è stato redatto e pubblicato sul sito web ai sensi della SFDR greenarrow-capital.com/PAIdisclosure.

Sintesi

Green Arrow Capital SGR (“GAC”) considera gli effetti negativi principali (Principal Adverse Impacts – PAI) delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il presente documento rappresenta la dichiarazione consolidata sugli effetti negativi principali riferita al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024.

GAC opera come piattaforma di investimento responsabile attraverso diverse business unit, con un focus strategico su clean energy & infrastructure, private equity e private credit. Alla data di fine 2024, la piattaforma include i seguenti fondi “vintage”:

- Green Arrow Private Debt Fund I (GAPDF I) – Private Debt – Vintage 2016
- Green Arrow Energy Fund (GAEF) – Clean Energy – Vintage 2015
- Green Arrow Private Equity Fund 3 (GAPEF 3) – Private Equity – Vintage 2015
- Fondamenta Due – Fondo di fondi – Vintage 2011
- Microfinanza I (MF I) – Microfinanza a impatto (debito) – Vintage 2010

In aggiunta, GAC gestisce fondi che promuovono caratteristiche ambientali e sociali o che perseguono un obiettivo di investimento sostenibile, in conformità con il Regolamento SFDR:

- Green Arrow Infrastructure of the Future Fund (GAIF) – Clean Energy & Infrastructure (Art. 9 SFDR)
- Green Arrow Private Debt Fund II (GAPDF II) – Private Debt (Art. 8 SFDR)
- Green Arrow Mi.To Fund (Mito) – Real Estate (Art. 8 SFDR)

Tra questi, GAIF, GAPDF II, GAPEF 3 e Mito sono stati gli unici fondi con investimenti attivi nel periodo di rendicontazione.

Il portafoglio degli “investimenti in-scope” – ossia quelli inclusi nel calcolo dei PAI – rappresenta il 54% del Net Asset Value di GAC, al netto della liquidità, degli equivalenti di cassa, dei derivati e degli asset in sviluppo (non operativi) di GAIF, in calo rispetto al 56% del 2023.

Infine, si prevede che i futuri investimenti del fondo GAPEF 4 saranno integrati nel sistema di gestione dei dati ESG di GAC, contribuendo ad ampliare ulteriormente la portata e la qualità della rendicontazione sugli impatti negativi principali.

Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

PAI	2024	2023	Note
Emissioni di GHG Scope 1 (tCO2)	5,344.2	4,360.6	AuM coperto: 80% (Scope 1 e 2); 37% (Scope 3)
Emissioni di GHG Scope 2 (tCO2)	5,500.2	3,452.6	I dati riportati escludono il contributo dei fondi vintage, ad eccezione di GAPEF III, che rappresenta circa il 13% del NAV di Green Arrow Capital SGR. Anche il fondo Mito è escluso da questi indicatori PAI, in quanto considerato solo all'interno delle metriche specifiche del Real Estate.
Emissioni di GHG Scope 3 (tCO2)	2,748.5	5,223.1	Rispetto al 2023, le emissioni di GAPEF III sono rimaste stabili a parità di perimetro, mentre quelle di GAIF (Articolo 9 SFDR) sono diminuite significativamente. L'aumento complessivo dei valori degli indicatori è dovuto principalmente al più ampio perimetro di investimento del GAPDF II.
Emissioni totali (tCO2)	13,592.9	13,036.3	GAPDF II continua a definire gli obiettivi ESG in accordo con le società partecipate. In linea con la sua politica di investimento responsabile, Green Arrow Capital SGR esclude gli investimenti nel settore dei combustibili fossili.
Carbon footprint (tCO2 per mln € investito)	25.7	35.5	AuM coperto: 76% (vs 87% 2023) Il miglioramento dell'impronta di carbonio è dovuto principalmente ai progressi compiuti dal fondo GAIFF. Gli altri due fondi del perimetro, GAPEF III e GAPDF II, hanno registrato un'impronta di carbonio stabile rispetto al 2023.
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (tCO2 per mln € ricavi)	1,084.4	537.0	AuM coperto: 76% (vs 87% 2023) L'aumento dell'intensità dei gas serra a livello di SGR è dovuto principalmente al fondo GAIFF, in particolare alla sua esposizione al settore dell'accumulo di energia, come illustrato nella comunicazione PAI del GAIFF. GAPEF III e GAPDF II non hanno registrato variazioni significative nella loro impronta di carbonio rispetto al 2023.
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	0%	0%	AuM coperto: 100% La politica di investimento responsabile di Green Arrow Capital SGR esclude l'investimento in attività ad alto impatto climatico e nel settore dei combustibili fossili.
Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	34%	41%	AuM coperto: 87% (vs 97% 2023) Il miglioramento di questo indicatore è dovuto principalmente all'aumento della produzione di energia rinnovabile da parte del fondo GAIFF rispetto al 2023, nonché all'inclusione di nuove società in portafoglio che, in media, consumano una quota maggiore di energia rinnovabile rispetto a quelle dell'anno precedente.
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto	2.8	1.3	AuM coperto: 87% (vs 97% 2023) L'aumento dell'intensità dei consumi energetici a livello di SGR è dovuto principalmente al fondo GAIFF, in particolare alla sua esposizione al

climatico (GWh per mln € ricavi)			settore dell'accumulo di energia, come illustrato nella comunicazione PAI del GAIFF. Al contrario, GAPEF III e GAPDF II non hanno registrato variazioni significative nella loro impronta di carbonio rispetto al 2023.
Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	0%	0%	AuM coperto: 100% Non è stato individuato alcun investimento (impianto di energia rinnovabile, società partecipata, o finanziata) situato in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o le cui attività abbiano un impatto negativo su queste aree.
Emissioni in acqua (ton)	0	0	AuM coperto: 73% (vs 65% 2023) I processi produttivi delle società in portafoglio non generano emissioni in acqua di sostanze nocive.
Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (ton per mln € investito)	4.2	1.8	AuM coperto: 90% (vs 97% 2023) L'aumento di questo rapporto è dovuto all'incremento dell'ambito di raccolta dei dati fino al 2023. I rifiuti pericolosi generati dall'azienda sono gestiti secondo la legislazione locale.

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

PAI	2024	2023	Note
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	0%	0%	AuM coperto: 90% (vs 100% 2023) Nessuna delle società o altre attività di investimento è stata coinvolta in alcuna violazione di tali principi. Inoltre, Green Arrow Capital SGR aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite e si impegna a trasferire tali principi alle società partecipate, nonché nella costituzione e gestione dei veicoli costituiti con i fondi infrastrutturali.
Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	52%	43%	AuM coperto: 90% (vs 100% 2023) L'aumento di questo indicatore è principalmente attribuibile all'ampliamento del perimetro di raccolta dei dati applicato nel 2024, che ora include nuove società in portafoglio dotate di politiche e procedure ESG.
Divario retributivo di genere non corretto	4%	12%	AuM coperto: 64% (vs 68% 2023)

			Gli investimenti del fondo GAIF sono esclusi dal calcolo in quanto questo indicatore non è applicabile agli investimenti infrastrutturali gestiti da SPV costituiti da un unico manager del fondo gestore e da nessun dipendente. Il miglioramento rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente alla riduzione del divario retributivo di genere all'interno delle società detenute da GAPDF II
Diversità di genere nel consiglio	10%	12%	AuM coperto: 84% (vs 100% 2023) Gli investimenti del fondo GAIF sono esclusi dal calcolo in quanto questo indicatore non è applicabile agli investimenti infrastrutturali gestiti da SPV costituiti da un unico manager del fondo gestore e da nessun dipendente.
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0%	0%	AuM coperto: 100% L'investimento in questo tipo di attività è escluso dalla policy di investimento responsabile di GAC SGR.

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali

Le strategie di investimento di GAC SGR e dei suoi fondi non comprendono l'investimento in titoli di emittenti sovrani o organizzazioni sovranazionali.

Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari

PAI	2024	2023	Note
Quota degli investimenti in beni immobili coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto o nella produzione di combustibili fossili	0%	-	Mito è l'unico fondo investito nel settore immobiliare e rappresenta l'1% degli investimenti totali. Il progetto Via Gluck non utilizza combustibili fossili. Il sistema impiantistico è interamente elettrico e basato su pompe di calore alimentate da pozzi di falda e pannelli fotovoltaici da 52 kW.
Quota di investimenti in beni immobili a bassa efficienza energetica	0%	-	Mito è l'unico fondo investito nel settore immobiliare e rappresenta l'1% degli investimenti totali. L'edificio è in fase di sviluppo con target di classe energetica A. Saranno rispettati i requisiti nZEB e oltre il 60% del consumo energetico deriverà da fonti rinnovabili secondo le stime preliminari dell'APE.

Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

PAI	2024	2023	Note
Investimenti effettuati in imprese che non	27%	22%	AuM coperto: 100%

adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio			Per quanto riguarda questo indicatore, i fondi vintage non hanno incluso nei loro statuti l'impegno sui temi della sostenibilità e del clima, nonostante alcune società partecipate avessero già delle iniziative in corso.
Assenza di una politica in materia di diritti umani	56%	60%	AuM coperto: 100% Il miglioramento di questo indicatore è principalmente attribuibile al finanziamento da parte del GAPDF II di nuove imprese nel 2024 che già disponevano di politiche sui diritti umani.
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (GWh per metro quadro)	Da stimare	-	Mito è l'unico fondo investito nel settore immobiliare e rappresenta l'1% degli investimenti totali. Il valore sarà disponibile a seguito dell'emissione dell'APE post-opere. Il progetto prevede un consumo esclusivamente elettrico e l'adozione di sistemi efficienti come VMC con recupero di calore, illuminazione LED, smart metering e ottimizzazione automatica del fabbisogno.
Quota di beni immobili non dotati di impianti per la raccolta differenziata e non coperti da un contratto di recupero o riciclaggio dei rifiuti (%)	0%	-	Mito è l'unico fondo investito nel settore immobiliare e rappresenta l'1% degli investimenti totali. Il progetto prevede aree dedicate alla raccolta differenziata dei rifiuti per gli occupanti. La gestione dei rifiuti da costruzione è ancora in corso ma si stima il recupero di almeno il 70% dei materiali in fase di demolizione e costruzione, in linea con i criteri della Tassonomia UE.

Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

L'identificazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, e in generale dei fattori ESG rilevanti, è un processo che coinvolge diversi livelli della governance di Green Arrow Capital, ciascuno per le proprie funzioni e responsabilità. Ciò significa che l'interazione con gli stakeholder, le analisi del mercato e del contesto normativo informano tale processo su base continuativa.

- Il Comitato ESG¹ ha il compito di supervisionare e rivedere la politica e la strategia ESG. Può anche definire il grado di materialità dei fattori ESG che possono avere un impatto sull'azienda, sul suo portafoglio di investimenti e sui suoi stakeholder, tenendo conto delle informazioni raccolte e fornite dall'ESG Manager.
- L'ESG Manager riporta al Comitato ESG e tra le sue responsabilità vi è quella di monitorare gli andamenti dei trend di mercato, l'evoluzione delle normative e degli standard di riferimento. Inoltre, collabora nell'identificazione di materialità ed impatti con gli ESG Champion dei vari fondi.
- L'ESG Champion è lo specialista ESG nominato all'interno del team di investimento di ogni singolo fondo, ed è responsabile della valutazione e del monitoraggio dei rischi e delle opportunità di sostenibilità durante le fasi di screening, di gestione e disinvestimento.

La valutazione circa la priorità dei principali impatti negativi identificati è guidata principalmente da:

¹ Chief Financial Officer, Chief Risk Officer, ESG Manager

- L'impegno e l'ambizione di GAC verso il cambiamento climatico, che si traducono direttamente negli investimenti sostenibili del GAIF.
- L'analisi delle materialità specifiche per settore e singola società nella fase di pre-investimento degli ultimi fondi (GAPEF 4 - in fase di raccolta fondi, GAPDF II, GAIF e Mito).

Politiche di impegno

Le politiche di engagement sono previste dalle strategie di investimento dei fondi di private equity e private debt lanciati recentemente: GAPEF 4, GAPDF II. Il primo non ha effettuato investimenti nel periodo di riferimento del presente documento, mentre gli investimenti condotti dal fondo GAPDF II hanno previsto l'inclusione di obiettivi ESG nei piani di finanziamento. Per questa attività, le società sono state coadiuvate dal team di investimento e dagli advisor ESG di Green Arrow Capital al fine di identificare degli obiettivi coerenti con la natura della società (e del settore), e di strutturare roadmap allineate con la strategia di business. Questo approccio non è applicabile agli investimenti in infrastrutture, poiché GAC opera attraverso Special Purpose Vehicle che gestiscono progetti/investimenti infrastrutturali specifici.

Riferimenti alle norme internazionali

Green Arrow Capital SGR è firmataria dei Principi di Investimento Responsabile dell'ONU dal 2020 e partecipante al Global Compact dell'ONU dal 2021, e si impegna pertanto ad attuare tali principi in tutte le sue pratiche.

Per questo motivo, laddove applicabili e significativi, vengono presi in considerazione i seguenti regolamenti e quadri normativi:

- Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali;
- Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione;
- Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- Convenzioni dell'OIL sugli standard lavorativi;
- Dichiarazione universale dei diritti umani;
- Diritti dell'infanzia e i principi d'impresa.

Raffronto storico

Nel 2024, Green Arrow Capital SGR ha ampliato leggermente il perimetro di raccolta dei dati, contribuendo a un aumento complessivo delle emissioni di gas serra e dei consumi energetici segnalati. Questa variazione è in gran parte dovuta all'inclusione di ulteriori investimenti di private equity e private debt - in particolare quelli detenuti da GAPDF II (articolo 8 SFDR) - che non rientravano nel perimetro di rendicontazione del 2023. Tuttavia, l'aumento dei valori assoluti non deve essere interpretato come un peggioramento delle prestazioni ambientali. A parità di condizioni, le emissioni del GAPEF III sono rimaste stabili, mentre il GAIF (articolo 9 SFDR) ha registrato un calo significativo, dovuto principalmente all'aumento della produzione di energia rinnovabile e alla maggiore efficienza energetica delle società in portafoglio.

Nonostante l'aumento delle emissioni dichiarate, Green Arrow Capital SGR mantiene un forte orientamento ESG e continua a escludere investimenti nel settore dei combustibili fossili, in linea con la sua Politica di Investimento Responsabile.

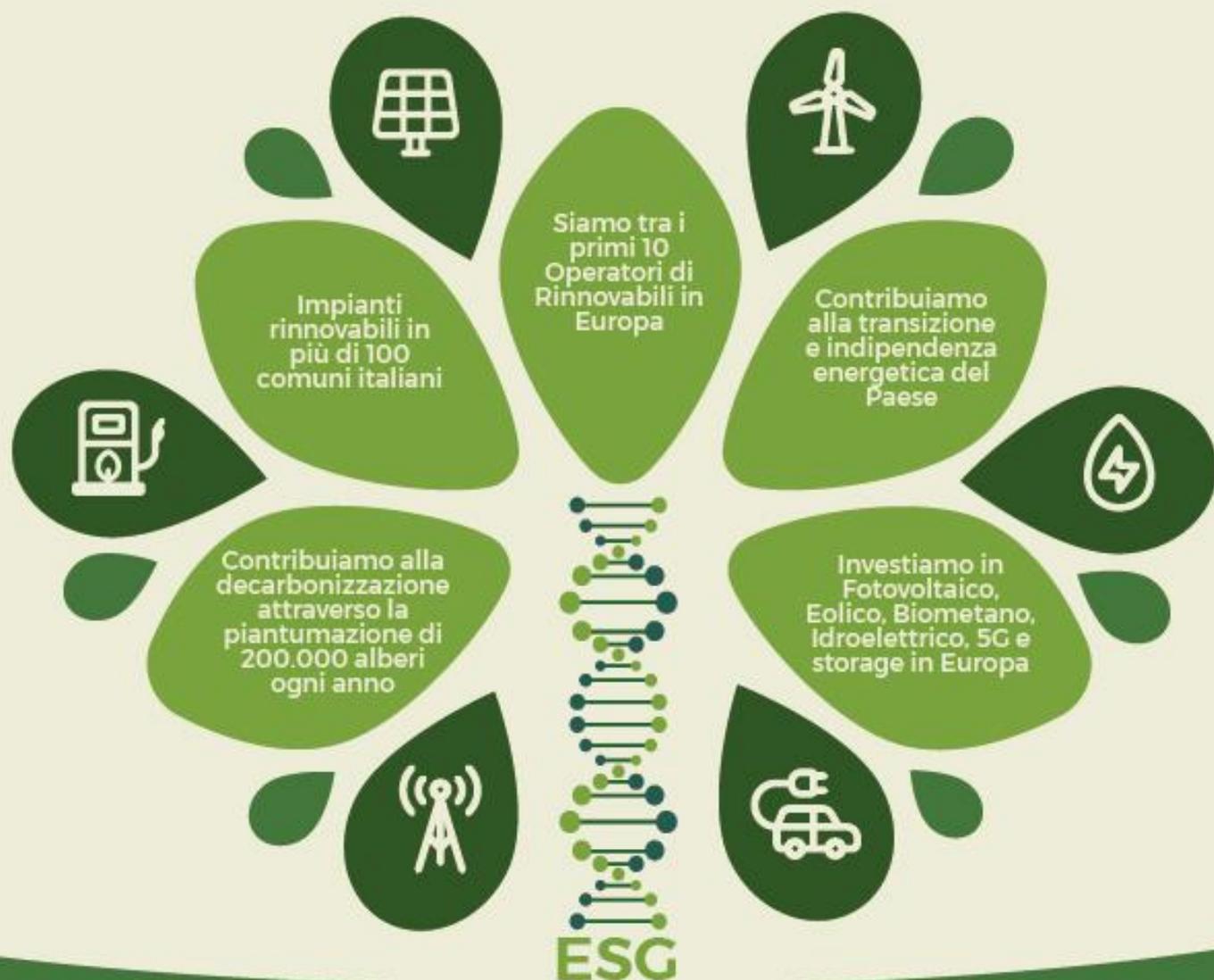
Questo impegno va oltre gli aspetti ambientali: nessuna società in portafoglio è stata coinvolta in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o nella produzione o distribuzione di armi controverse. Gli indicatori sociali restano più difficili da gestire per i fondi vintage, dove GAC ha una capacità di leva limitata.

Vale anche la pena di notare che la raccolta dei dati per le società in portafoglio di recente acquisizione si è rivelata impegnativa nel corso dell'anno, poiché i tempi di acquisizione spesso impediscono l'immediata implementazione di solidi sistemi di raccolta dei dati ESG. Di conseguenza, la copertura media dei dati tra gli indicatori è leggermente diminuita rispetto al 2023. Green Arrow Capital SGR sta lavorando attivamente per migliorare questi processi e allineare la copertura dei dati ESG al ritmo di crescita degli investimenti.

GAC continua a perseguire una strategia di investimento responsabile, in particolare attraverso i fondi SFDR Articolo 8 e 9 lanciati di recente: GAPDF II, GAIF, GAPEF IV e Mito, in fase di raccolta fondi. Queste strategie consentono di definire obiettivi ESG strutturati con le società partecipate, facilitano l'impegno attivo e sostengono l'allineamento con gli obiettivi della Tassonomia UE.

I risultati positivi di questo approccio si riflettono nelle metriche di sostenibilità e sono approfonditi nella documentazione ESG disponibile sul sito web greenarrow-capital.com/esg.

IL NOSTRO NOME È LA NOSTRA MISSION



Pionieri degli Investimenti Green
Supportiamo lo sviluppo economico e sostenibile del nostro Paese

SUSTAINABLE DEVELOPMENT **GOALS**

